




Abruzzo

<p>- Marruvium a San Benedetto dei Marsi</p>	<p>Nel luogo dove oggi sorge San Benedetto dei Marsi, esisteva una città chiamata Marruvium. Il popolo dei Marsi ebbe in essa la capitale. La sua origine è testimoniata anche da Virgilio nel settimo Libro dell'Eneide.</p> <p>All'interno della cittadina sorgono i cosiddetti «morrioni», vestigia d'età romana, e i muri consunti di un anfiteatro.</p>
<p>- L'Aquila</p>	<p>A distanza di due anni dal terremoto per L'Aquila e i comuni dal "cratere" nulla è cambiato. Da subito Italia Nostra ha fatto sua la battaglia per la ricostruzione.</p> <p>Per approfondimenti (vedi sul sito): vai alla nostra campagna "Italia Nostra per l'Abruzzo" vedi il Bollettino n. 446 "I danni del post terremoto" e il Bollettino n. 451 "Così L'Aquila muore"</p>
<p>- i siti di Alba Fucens</p> 	<p>Alba Fucens è una tra le colonie latine più antiche: venne fondata dai romani nel 303 a.C. nel territorio degli Equi come avamposto militare, in seguito venne edificata la via Valeria che la attraversava. Alba controllava la piana del Fucino, zona paludosa che venne successivamente bonificata sotto Claudio e resa agricola. Inoltre si trovava nella via della transumanza, importante linea di transito fin dall'età preromana!</p>

<p>- la villa romana di San Potito ad Ovindoli</p> 	<p>Scavi archeologici di una villa romana risalente al I sec. d.C. di impianto ricco e complesso perché più volte rimaneggiato. Secondo alcune fonti, essendo divenuta proprietà imperiale, sarebbe appartenuta a Lucio Vero, fratello di Marco Aurelio, e successivamente utilizzata fino alla fine del III sec. In epoca medioevale, poi, vi si sovrappose un impianto ecclesiastico di cui sono stati rinvenuti i resti.</p>
<p>- il vicus romano Amplero a Collelongo</p>	<p>Nei sottostanti pendii della Giostrella e S. Castro sono i resti ben conservati di un vicus italico-romano disposto su terrazze di cui rimangono visibili numerosi terrazzamenti.</p>
<p>- la città romana di Anxa-Agitia a Luco dei Marsi</p> 	<p>Della recinzione muraria della città di Angizia-Anxa realizzata nel IV secolo a.C. con l'uso di grandi blocchi poligonali di calcare locale messi in opera a secco, rimangono numerosi resti concentrati sotto il "Casotto di Lustro" (Casa Cantoniera di Torlonia) lungo la Via Circonfucense,</p>
<p>- S. Clemente al Vomano, in provincia di Teramo</p>	<p>In precarie condizioni di stabilità gode la chiesa romanica di S. Clemente al Vomano, in provincia di Teramo, la cui misera condizione è stata più volte denunciata dalla sezione di Pescara di Italia Nostra. La chiesa è ciò che rimane di una abazia benedettina e la sua costruzione risale al 1108.</p>